



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/10/2010

=====

ADDI' 15/10/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: BIRINDELLI - ZAPPALA'

DELIBERAZIONE N. 464

Oggetto:

Criteri e modalità per la realizzazione di un intervento sperimentale consistente nella concessione di borse di studio per i figli di lavoratori svantaggiati in cassa integrazione o in mobilità di cui all'art. 1, commi 46 e 47 della Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio".



OGGETTO: Criteri e modalità per la realizzazione di un intervento sperimentale consistente nella concessione di borse di studio per i figli di lavoratori svantaggiati in cassa integrazione o in mobilità di cui all'art. 1, commi 46 e 47 della Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale a "Lavoro e Formazione";

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento di Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1, che disciplina il sistema organizzativo regionale;
- la Legge Regionale 24 dicembre 2009, n. 31 "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2010 (Art.11, L.R. 20 Novembre 2001, n.25)";
- Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio";

CONSIDERATO che l'articolo 1 della richiamata Legge Regionale n. 3 del 2010 prevede, al comma 46, la concessione di *"borse di studio ai figli di lavoratori svantaggiati in cassa integrazione o in mobilità, che abbiano dimostrato particolare propensione allo studio e che abbiano riportato nell'anno precedente una media di voti superiore all'otto"* nonché, al comma 47, che *"agli oneri derivanti ... si provvede mediante l'istituzione, nell'ambito dell'UPB F31, dell'apposito capitolo denominato: "Interventi a favore dei figli di lavoratori svantaggiati" con uno stanziamento, per l'esercizio finanziario 2010, pari ad euro 30 mila;*

VALUTATA l'esigenza di procedere all'applicazione delle richiamate disposizioni;



464 15 OTT. 2010 *fr*

RITENUTO a tale fine, necessario approvare l'Allegato A, recante "Criteri per la realizzazione di un intervento sperimentale consistente nella concessione di borse di studio a figli di lavoratori svantaggiati in cassa integrazione o in mobilità prevista dalla Legge regionale n. 3 del 2010, all'articolo 1, cc. 46 e 47" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento costituisce misura sperimentale ed anticipatoria di un prossimo intervento strutturale e sistematico di natura legislativa;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a procedure di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa,

di approvare l'Allegato A, recante "Criteri per la realizzazione di un intervento sperimentale consistente nella concessione di borse di studio a figli di lavoratori svantaggiati in cassa integrazione o in mobilità prevista dalla Legge regionale n. 3 del 2010, all'articolo 1, cc. 46 e 47", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di dare atto che il presente provvedimento costituisce misura sperimentale ed anticipatoria di un prossimo intervento strutturale e sistematico di natura legislativa;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sui siti internet www.regione.lazio.it e www.portalavoro.regione.lazio.it



ALLEGATO A.doc

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 20 OTT. 2010





DELEG. alla DELIB. N. 464 M

DEL 15 OTT, 2010

ALLEGATO A

Criteri per la realizzazione di un intervento sperimentale consistente nella concessione di borse di studio a figli di lavoratori svantaggiati in cassa integrazione o in mobilità prevista dalla Legge regionale n. 3 del 2010, all'articolo 1, cc. 46 e 47.

1. FINALITÀ

Questo documento definisce criteri per la concessione delle borse di studio a figli di lavoratori svantaggiati in cassa integrazione o in mobilità prevista dalla Legge regionale n. 3 del 2010, all'articolo 1, cc. 46 e 47, precisando, a tale riguardo:

- caratteristiche dei destinatari;
- requisiti dei soggetti richiedenti;
- importo delle borse di studio;
- graduatorie;
- modalità di accesso.



2. DESTINATARI

Sono destinatari delle borse di studio di cui al successivo punto 3. gli studenti che rientrano contestualmente in tutte le seguenti condizioni:

- a. risultare iscritti per l'anno scolastico 2010/2011 alle scuole secondarie di secondo grado statali o paritarie;
- b. essere in regola con la durata legale del corso di studi (condizione non necessaria per gli studenti disabili);
- c. risultare fiscalmente a carico della famiglia cui appartiene il soggetto richiedente di cui al successivo punto 3;
- d. essere figli di genitori (o tutori) rientranti nelle condizioni del successivo punto 3;
- e. essere residenti nella Regione Lazio almeno alla data di presentazione della richiesta;
- f. avere riportato nell'anno scolastico precedente una media superiore ad otto decimi; nel caso di iscrizione al primo anno delle scuole secondarie di secondo grado si assume a riferimento la media riportata nell'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado;
- g. appartenere a nucleo familiare con indicatore della situazione economica equivalente non superiore ad euro 35.000,00.

LA VICARIA
DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gianni Caporali



3. SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono presentare richiesta per la concessione della borsa di studio i genitori (o tutori) di studenti che corrispondano alla definizione di destinatario del punto 2, rientrando contestualmente in tutte le condizioni ivi individuate, e che corrispondano altresì ai seguenti requisiti:

- a. risultare beneficiari dei trattamenti di CIG (ordinaria o straordinaria) a zero ore ovvero risultare iscritti alle liste di mobilità;
- b. possesso della condizione della lettera a. da almeno 6 mesi nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda;

4. BORSE DI STUDIO

Le borse di studio sono di euro 300,00 e sono cumulabili con altri interventi diretti al medesimo fine.

Le borse sono concesse fino ad esaurimento delle risorse disponibili e sulla base di una graduatoria formulata secondo i seguenti criteri di priorità operanti in successione:

- a. indicatore della situazione economica equivalente dei soggetti richiedenti (prevale il valore più basso);
- b. appartenenza a nucleo familiare con entrambi i genitori (o tutori) in possesso dei requisiti per i richiedenti indicati al punto 3; l'appartenenza a nuclei monoparentali comporta automaticamente il rientro in questa condizione di priorità;
- c. durata del periodo di trattamento di CIGS o di mobilità del richiedente (prevale la durata maggiore);
- d. età dello studente (prevale l'età più bassa).

5. MODALITÀ DI ACCESSO

I termini per la presentazione delle domande e la formazione delle graduatorie sono definiti mediante apposito avviso, che individua altresì le strutture incaricate della raccolta delle richieste e del loro esame.

Il periodo di apertura dei termini per la presentazione delle domande non deve risultare inferiore a 30 giorni.



LA VICARIA
DELLA DIRETTRICE REGIONALE
FORMAZIONE E LAVORO
AN* Ornella C...

Ornella C...
2